

LE 5 PRINCIPALI IDEE SBAGLIATE SUL TURISMO SOSTENIBILE



valori essenziali e umani!

In un momento in cui l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le energie verdi, il flexitarianismo e i rifiuti zero sono al centro di tutte le preoccupazioni, il turismo non è esente da questa consapevolezza. Infatti, stiamo assistendo ad un reale desiderio da parte dei viaggiatori, ma anche dei professionisti del turismo, di "viaggiare in modo diverso". L'obiettivo? Riempire la concezione di "viaggio" di

Una moltitudine di nuovi modi di viaggiare sta emergendo, compreso il turismo sostenibile. In perfetta opposizione al turismo di massa, il turismo sostenibile si basa su 3 aspetti fondamentali: sociale, attraverso il rispetto degli stili di vita, delle tradizioni e della cultura locale; ambientale ovviamente, preservando la natura e le sue risorse; e infine economico, partecipando in modo equo allo sviluppo economico locale. Tuttavia, ci sono molte idee sbagliate sul turismo sostenibile, ecco le cinque principali.

1/ Il turismo sostenibile è ecoturismo

L'ecoturismo non è il turismo sostenibile, ma ne fa parte. Si può anche dire che è una sottocategoria del turismo sostenibile.

Infatti, l'ecoturismo ha come primo principio la sensibilizzazione alla natura e alle sue risorse, la loro scoperta e la loro protezione. La natura e l'ambiente sono quindi al centro del viaggio. Per esempio, la selezione delle attività, o anche l'alloggio, sarà basata su criteri ambientali con un principio di eco-responsabilità e di conservazione della biodiversità. È semplicemente un turismo incentrato sull'ambiente.

Il turismo sostenibile integra anche questo aspetto ambientale, ma non solo. Sarà completato da nozioni sociali ed economiche legate a questo turismo. Possiamo quindi dire che l'ecoturismo è un ramo del turismo sostenibile, che illustra il pilastro ambientale del principio.

2/ Il turismo sostenibile è nella campagna

Alcuni dicono che turismo sostenibile fa rima con turismo rurale... Sbagliato!

L'aspetto ambientale del turismo sostenibile spesso porta i viaggiatori a favorire le attività in mezzo alla natura, la scoperta della fauna e della flora, la riconnessione con la natura... Quindi, ovviamente, sarà molto più facile trovare la "felicità" in campagna. Ma è più una scelta personale che una realtà.

Molte città stanno facendo grandi sforzi per reinventare i loro centri cittadini e ridurre il loro impatto ecologico, offrendo trasporti verdi, alloggi ecologici, o ristoranti eco-responsabili... La vera vita locale, la cultura e le tradizioni possono essere tanto forti in alcune zone di una capitale quanto in una parte totalmente sconosciuta e remota del paese visitato...

Quindi diremo che sì, molto spesso il turismo sostenibile ci porta in luoghi remoti, lontani dalla città, soprattutto perché noi personalmente cerchiamo di essere persi in mezzo alla natura. Ma una vacanza sostenibile in città è abbastanza possibile!

3/ Il turismo sostenibile è scomodo

"Turismo sostenibile? Impossibile per me, ho troppo bisogno del mio piccolo comfort... "

Chi non ha mai sentito questa frase? In realtà, puoi rispondere senza esitazione che no, il turismo sostenibile non implica necessariamente fare a meno delle comodità. Qui, la stessa lotta dell'idea ricevuta sul fatto che il turismo sostenibile è costoso. Per il comfort, è esattamente la stessa cosa: è tutta una questione di necessità e desiderio!

Solo perché scegli di dormire in un posto eco-responsabile non significa che dovrai andare in bagno fuori e combattere con gli insetti locali che potrebbero farti il solletico nel mezzo della notte. Inoltre, gli sforzi fatti da alcuni alloggi eco-responsabili (pannelli solari, gestione dei rifiuti, gestione dell'acqua, origine della biancheria da letto, colazioni...) a volte possono essere totalmente invisibili per il cliente se non è chiaramente indicato nella comunicazione! Infatti, potrebbe non cambiare nulla per te, mentre l'impatto ambientale sarà enorme.

Ovviamente, alcuni potrebbero preferire un'esperienza minimalista con un comfort moderato scegliendo di andare in campeggio nella natura selvaggia per esempio... Ma di nuovo, è solo una questione di scelta!

4/ Il turismo sostenibile è il turismo solidale

Gli aspetti sociali ed economici del turismo sostenibile possono essere rappresentati dal turismo solidale. Quindi qui, proprio come per l'ecoturismo, siamo solo su alcune sfaccettature del turismo sostenibile. Per riassumere, il turismo solidale è una forma di turismo sostenibile, ma il turismo sostenibile non è il turismo solidale.

Per rimanere nel confronto con l'ecoturismo, in cui l'ambiente è al centro del viaggio, nel turismo solidale, è l'essere umano che è al centro, con una dimensione economica. Qui, l'obiettivo è quello di condividere equamente i benefici finanziari di un viaggio tra tutti gli attori locali che partecipano alla "realizzazione" di questo viaggio. C'è una reale nozione di uguaglianza all'interno di ogni stakeholder del viaggio.

Turismo solidale significa dormire o mangiare in un ostello o in un ristorante familiare, fare shopping dal produttore locale, comprare souvenir dall'artigiano locale... In breve, significa dare da vivere alla popolazione stessa del luogo che hai scelto di visitare.

5/ Il turismo sostenibile è costoso

Un altro malinteso comune sul turismo sostenibile è che sia costoso... Questo è assolutamente falso!

Infatti, dipenderà soprattutto da te, dai tuoi bisogni o dai tuoi desideri. Per esempio, durante il tuo viaggio sostenibile, se decidi di soggiornare in un alloggio eco-friendly, può benissimo essere un piccolo campeggio accogliente, così come un grande palazzo. Di conseguenza, il budget varierà notevolmente!

Un altro esempio: decidi durante il tuo viaggio di mangiare solo prodotti locali e piatti di circuiti brevi. Devi sapere che alcuni ristoranti gastronomici stellati lavorano solo con prodotti locali. Ma anche il piccolo chiosco all'angolo servirà piatti fatti esclusivamente con prodotti coltivati dal suo proprietario... Tuttavia, il conto non sarà lo stesso! Scoprire la città in bicicletta, o scoprire la città in auto elettrica con autista non avrà lo stesso costo... Insomma, avrai capito, il turismo sostenibile non

è più caro o meno caro, si adatta a tutte le tasche e a tutti i desideri!

Date: 2022-04-18

Article link: <https://www.tourism-review.it/equivoco-sul-turismo-sostenibile-news12496>